



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE

Il Soprintendente

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b), del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota n. 2280 del 30/5/2016 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Carlo Ciangottini riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

DICHIARA

che l'archivio privato di Carlo Ciangottini

costituito da: 140 pezzi, tra cartelle, faldoni, rotoli e raccoglitori
di proprietà
detenuto
conservato

è di interesse storico particolarmente importante e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

Il fondo archivistico di Carlo Ciangottini è di grande rilievo per lo studio architettonico e monumentale della città di Perugia conservando una vasta e articolata documentazione, anche antica, comprendente mappe, rilievi, progetti, studi, disegni, fotografie, rassegna stampa.

Carlo Ciangottini nasce a Perugia il 17 novembre 1927, si diploma geometra nel 1947 e, nello stesso anno, si iscrive al Collegio dei geometri della Provincia di Perugia.

Dalla fine degli anni Quaranta esegue numerosi lavori a Perugia, soprattutto nel centro storico, tra i quali, nel 1950, l'ostello della gioventù in S. Francesco al Prato e, nel 1959, il rilievo della Fontana Maggiore per impianto di illuminazione. Su incarico dell'Azienda Autonoma Turismo realizza, nel 1960, una pianta monumentale della città di Perugia, in scala 1/5000, per la pubblicazione di una guida turistica. Nel 1968 è chiamato a far parte del Comitato per la rinascita di S. Francesco al Prato con direzione dei lavori nell'abside; negli anni 1963/1965 - 1970/1971 - 1976 ottiene la direzione dei lavori per il recupero della Rocca Paolina, nel 1975, la direzione dei lavori e la progettazione del restauro del Pozzo etrusco e, nel 1977, esegue il progetto di sistemazione dei locali dell'Arcivescovato per la realizzazione del Museo di arte sacra.

Nel 1980, sempre su incarico dell'Azienda Autonoma Turismo, progetta la sistemazione dell'area verde al tempio di S. Angelo, e, nel 1984, esegue un progetto per la sistemazione di piazza Cavallotti dopo la scoperta di reperti archeologici.

Dal 1987 al 2007 è presidente della Società generale di Mutuo Soccorso di Perugia.

Negli anni Novanta svolge ricerche storiche sul Palazzo della Provincia ed altri palazzi storici, mentre, nel 2000, esegue i rilievi di fabbricati d'importanza storico-monumentale come i palazzi Bonucci, Fani, Baldeschi Cennini, Della Penna, Donini.

Nel 2001 riceve, dall'Accademia di Belle Arti di Perugia, la nomina di Accademico d'onore. Carlo Ciangottini muore a Perugia il 17 febbraio 2015.

L'archivio del geometra Carlo Ciangottini conserva quasi interamente tutta la documentazione riguardante la propria attività professionale, comprendente anche gli studi, le ricerche storiche e le raccolte di rassegne stampa su monumenti e palazzi della città di Perugia. Inoltre conserva numerose carte, mappe catastali, rilievi e stampe, sempre inerenti Perugia, dalla fine del XVIII secolo ai primi decenni del Novecento.

Complessivamente il fondo, con estremi cronologici dalla fine del Settecento al 2010, è costituito da 140 pezzi, tra cartelle, faldoni, rotoli e raccoglitori, ed è ben conservato.

Il dott. Gianluca Pistelli, funzionario della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche, ha redatto un elenco di consistenza della documentazione, che si riporta di seguito.

Elenco di consistenza

1 cartella contenente circa 100 rilievi, dalla fine del Settecento ai primi del Novecento, di alcune chiese di Perugia, della Rocca Paolina, di Palazzo Donini, di Palazzo Baldeschi ed altro.

1 cartella contenente 40 rilievi e mappe catastali, '700-'900, della città di Perugia e contado.

1 cartella curve di livello della città di Perugia, '900.

1 cartella rilievi catastali di Perugia, Ottocento – primi Novecento.

1 cartella disegni e progetti della stazione per il "tramway", 1899.

1 cartella fotografie e mappe catastali di Perugia, rilievi e manifesti, '800-'900.

1 cartella contenente 1 stampa con riproduzione di un'opera del Perugino.

1 cartella riproduzioni di stampe con vedute di Perugia, monumenti e fotografie.

1 cartella documentazione su Perugia con fotografie, lucidi, rilievi e stampe, '800-'900.

1 cartella disegni, tempere e tele dipinte di Domenico Ciangottini, nonno di Carlo, seconda metà dell'Ottocento.

1 cartella disegni e rilievi catastali della Rocca Paolina.

1 cartella manifesti vari e fotografie di vedute aeree.

1 album "Progetti della Porta di S. Pietro al passaggio detto del Frontone", 1861.

1 mappa Piano regolatore di Perugia del 1958.

13 mappe e rilievi incorniciati.

76 raccoglitori dossier con studi, relazioni, rilievi, fotografie, rassegna stampa per ogni frazione territoriale di Perugia (Rocca Paolina, Pozzo etrusco, Fontana Maggiore, S. Francesco al Prato, via Mazzini, Giardini del Frontone...).

1 faldone brogliacci e rilievi della Rocca Paolina.

1 faldone "Hotel Posta, Hotel Brufani, Palazzo Baldeschi".





10 rotoli mappe e rilievi della Rocca Paolina.

25 rotoli mappe e rilievi della città di Perugia.

Notifica in particolare ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente Archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, via di San Michele 22, 00153 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

FERUGIA

- 5 LUG. 2016



IL SOPRINTENDENTE

Mario Squadroni

dott. Mario Squadroni